

SIRACUSA

- Ediservice ccp n 10598951 (€ 20)
 - Telefonare al 095/372217
- servizio abbonamenti

Il Tribunale di Lentini è realtà

**Il nuovo Palazzo di giustizia potrebbe essere inaugurato nella prossima primavera
Il finanziamento per il completamento della struttura ammonta a circa 400 mila euro
La nuova sede giudiziaria costituisce un ulteriore passo avanti per il rilancio della città**

LENTINI (SR) - Il Tribunale di Lentini è diventato una realtà. L'inaugurazione della nuova sede giudiziaria potrebbe verificarsi nella prossima primavera, quando tutti gli uffici verranno arredati e verrà predisposto il servizio di vigilanza esterna ed interna alla nuova struttura.

L'impresa appaltatrice, che non ha rispettato il termine fissato nel capitolato d'appalto, ha ultimato i lavori entro il 31 dicembre 2004. Il prolungamento dei lavori è stato causato dalle variazioni apportate al progetto iniziale. Si aspetta così il collaudo della struttura da parte dei tecnici incaricati e dai progettisti dei lavori che, sin dall'inizio,

hanno seguito passo dopo passo i lavori. Con la definizione dell'appalto e la consegna della struttura, si conclude quindi dopo quindici anni la vicenda della realizzazione del Palazzo di giustizia a Lentini.

Il finanziamento per il completamento della struttura ammonta a circa 400 mila euro, pari ad 800 milioni delle vecchie lire, ottenuto grazie all'intervento del deputato Pippo Gianni e dell'attuale sindaco di Lentini, Nello Neri, in qualità di componente del dipartimento di Grazia e giustizia. In questi anni, l'opera non fu però completata per la rescissione del contratto con l'impresa aggiudicataria. Il ministero di Grazia e giustizia inviò allora una diffida al Comune di Lentini per il reperimento di una sede idonea per la sistemazione degli uffici giudiziari, pena la soppressione della sede distaccata del Tribunale.

I rappresentanti dell'ufficio tecnico comunale e l'allora sindaco di Lentini, Turi Raiti, avviarono una serie di contatti con imprenditori locali per il reperimento di una sede idonea, ma poi, dopo aver verificato le condizioni delle strutture dove allocarvi il Tribunale, decisero di riverificare il vecchio sito di piazza Aldo Moro. L'ex amministrazione comunale iniziò le procedure per il finanziamento, grazie all'impegno anche del Consiglio comunale guidato dal presidente Salvatore Giuga e grazie all'impegno del deputato nazionale Pippo Gianni e del deputato Nello Neri. I lavori furono avviati dall'ex sindaco Francesco Rossitto e si riuscì a velocizzare l'iter burocratico per il finanziamento.

Il responsabile del procedimento ed il direttore dei lavori, rispettivamente Alfio Russo e Salvatore Ridolfo, in questi mesi hanno recepito le

indicazioni del giudice Luca Lorenzetti per la sistemazione di alcuni spazi, per rendere più efficienti i servizi. Nella nuova sede dovrebbero essere trasferiti gli uffici giudiziari di via Cilea, cioè la sezione penale, civile e del lavoro, la cancelleria e l'ufficio del magistrato, la sede del giudice di pace.

Sulla realizzazione del Palazzo di giustizia a Lentini, in questi anni c'è stata anche la presa di posizione degli avvocati di Lentini, Carlentini e Francofonte i quali, con diversi documenti e prese di posizione, hanno chiesto la realizzazione di una struttura adeguata alle moderne tecnologie ed esigenze dell'amministrazione della giustizia. Soddisfazione per la realizzazione della sede del Tribunale è stata espressa dai consiglieri comunali e dalle forze politiche locali, i quali hanno sottolineato l'impegno politico ed istituzionale per garantire a Lentini un Palazzo di giustizia.

Per il consigliere comunale de "La Margherita", Ciro Greco, "la realizzazione della struttura del Palagiustizia è importante per il nostro territorio per diversi motivi legati al lavoro degli avvocati ed ai reati che vengono consumati nella zona». La sezione locale dell'Udc, nei giorni scorsi, ha ufficialmente fatto affiggere dei manifesti di ringraziamento nei confronti del deputato nazionale Pippo Gianni, dell'ex sindaco Turi Raiti e dei consiglieri comunali Salvatore Giuga, Alfio Mangiameli e Natale Addamo, i quali sin dall'inizio hanno lavorato per la realizzazione della struttura nella zona di piazza Aldo Moro.

Per la città di Lentini, dunque, il Palazzo di Giustizia è un nuovo traguardo che vede i lentinesi proiettati nel rilancio della città. "Siamo soddisfatti - hanno detto un gruppo di avvocati - dell'obiettivo che la nostra categoria sta per raggiungere, con la consegna e l'inaugurazione del Palazzo di Giustizia". Per Angelo D'Amico, decano degli avvocati lentinesi, il Palazzo di giustizia

significa "risolvere alcune questioni relativamente alla logistica ed alla presenza di giudici. In questi anni abbiamo lottato per risolvere ed affrontare il problema". Il nuovo Palazzo di giustizia ha una ripercussione anche a Carlentini.

Per il sindaco Mario Battaglia "è importante, per aver risolto un problema che da trent'anni è sul tappeto". Tra i pretori che hanno lavorato all'ex pretura di Lentini, oggi distaccamento di Siracusa, emerge il nome di Giovanni Falcone, Severino Santiapichi e, non ultimo, Riccardo Rizzi.

Salvatore Di Salvo



Nello Neri